

IMPRESA FVG Confcommercio: il turismo traina la ripresa, positivo il saldo fra aziende nate e cessate

L'export friulano accelera ancora

L'Istat: -1% nel secondo trimestre in Fvg, ma solo a causa della variabilità dei numeri sulla cantieristica

Elisabetta Batic

TRIESTE

Accelera l'export friulano con i risultati positivi delle province di Udine (+8,8%) e Pordenone (+7,4%) dopo un 2016 che si era chiuso con il segno negativo. Il dato emerge dalla rielaborazione del ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo su dati Istat.

Se nel primo caso a trainare sono le vendite di prodotti della siderurgia (+224 milioni di euro) nel secondo si tratta di esportazioni di mobili (+51 milioni). In aumento anche la provincia di Gorizia (+6,1%) grazie agli apparecchi elettrici (+31 milioni).

A livello regionale, invece, nel primo semestre dell'anno, l'export registra un calo contenuto pari a -1% a causa delle variazioni della cantieristica navale (-37,5%): nessuna crisi, semplicemente si tratta di un comparto produttivo caratterizzato dalla variabilità legata alle grandi commesse e ai lunghi cicli produttivi. Solo Trieste presenta una variazione negativa (Fincantieri ha sede in entrambe le province della Venezia Giulia). Il valore delle esportazioni regionali è pari a oltre 7 miliardi: nel primo semestre sono aumentate del 18% sfiorando i 4 miliardi. Diminuiscono le vendite di macchinari e apparecchiature (-6,4% pari a -103 milioni) mentre prosegue la fase positiva dell'industria alimentare (+7,9% pari a 26,5 milioni). Il valore delle vendite si contrae negli Stati Uniti (-24,9%) mentre la dinamica è positiva verso Germania (+11,2%) e Francia (+5,4%). Bene anche verso l'Austria (+19,6%), Slovenia (+19,3%), Polonia (+16,9%) e Ungheria (+21,2%). In calo verso Cina (-6,8%) e Russia (-7,2%). Sul fronte

del terziario, un ruolo trainante è giocato dal turismo: stando al focus di Confcommercio Fvg sul secondo trimestre, gli arrivi (+9,5%) e le presenze (+6,5%) rispetto all'estate 2016 fanno registrare una variazione tendenziale positiva e si tratta soprattutto di turisti stranieri.

Se in generale per il Friuli Venezia Giulia si prevede che a fine anno il tasso di crescita che si ricava dalla differenza tra imprese nate e imprese cessate sia ancora leggermente negativo (-0,2%), il comparto registrerà 323 imprese in più. «Una ripresa in formato ridotto» ha detto il presidente Alberto Marchiori a causa della pressione fiscale e burocrazia.

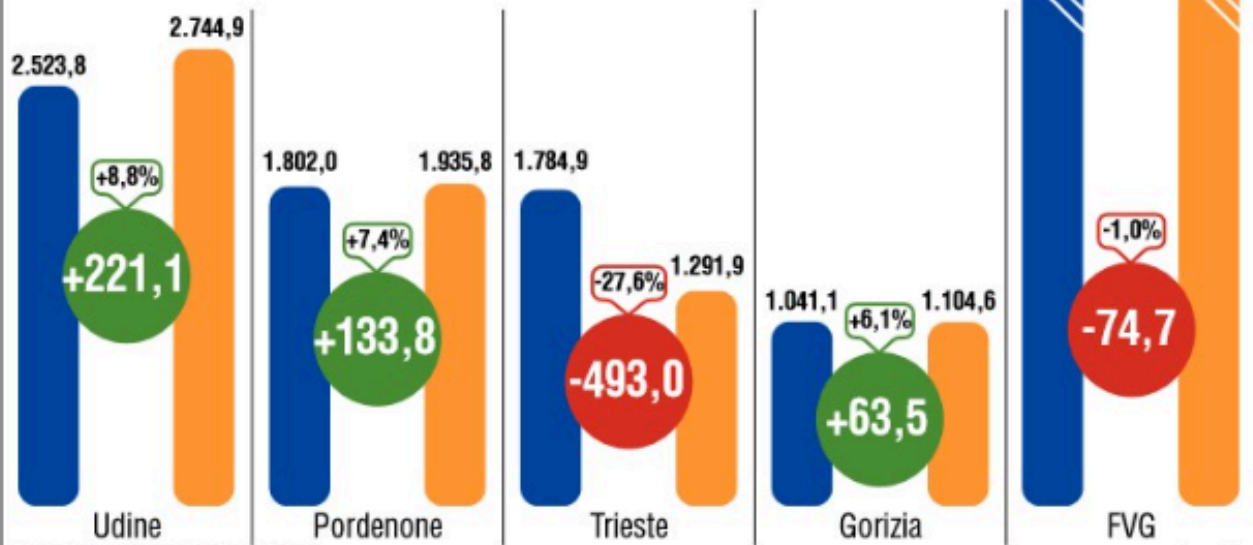
Del turismo ha beneficiato anche la stagione dei saldi estivi lasciando presagire un leggero aumento degli incassi (+1%) rispetto al 2016 e si rileva un incremento della media di sconto sulle merci (40%). Sulla riqualificazione delle vie commerciali dentro le città ha posto l'accento il vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello: «Un tema più che mai connesso allo sviluppo turistico».

© riproduzione riservata

Esportazioni per provincia

Millioni di euro correnti

● I sem. 2016 ● I sem. 2017 ■ Variazione



Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

centimetri